

MASTER DI SECONDO LIVELLO IN FISCALITÀ IMMOBILIARE

A partire dall'anno accademico 2016-2017 l'offerta formativa della Sapienza – Università di Roma, all'interno della collaborazione con la Fondazione Nazionale dei Commercialisti, si arricchisce con l'avvio di un master di secondo livello in fiscalità immobiliare, master attivato presso il Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive e diretto dal Prof. Eugenio della Valle (ordinario di diritto tributario presso la facoltà di economia dello storico ateneo romano).

Il master mira a fornire un adeguato standard di competenze specialistiche in un ambito, quello della fiscalità degli immobili, sovente confinato ai margini dei corsi di specializzazione dedicati all'approfondimento della materia tributaria.

Emarginazione di non poco momento ove solo si ponga mente al fatto che la gestione del patrimonio immobiliare risulta essere pesantemente condizionata dalla variabile fiscale con inevitabili ricadute tanto sul fronte degli obblighi (formali e sostanziali) gravanti sui contribuenti quanto su quello delle più opportune scelte di articolazione del loro patrimonio.

Ed è proprio in questo quadro che viene a collocarsi l'istituzione di un master universitario di secondo livello che, avvalendosi di alcune delle migliori competenze accademiche e professionali, mira a fornire ad una vastissima platea di utenti (giovani laureati in materie giuridiche ed economiche, commercialisti, revisori legali dei conti, avvocati, manager, impiegati e dirigenti di imprese multinazionali, di banche, assicurazioni e organismi di investimento) uno strumento formativo ad alto contenuto innovativo.

Il master in fiscalità immobiliare attivato presso la Sapienza costituisce, infatti, nel panorama nazionale dell'offerta formativa post laurea, uno dei pochi corsi specificamente dedicati ad un tema che taglia trasversalmente il comparto dell'imposizione diretta (imposte sul reddito e sul patrimonio) e quello dell'imposizione indiretta (imposta sul valore aggiunto ed imposte sui trasferimenti) intercettando tanto profili di matrice sostanziale quanto temi di natura procedimentale.

Il corso ha durata annuale ed è riservato ad un massimo di 50 partecipanti ammessi previa selezione per titoli.

Lo sviluppo delle attività didattiche consta di otto moduli cui vengono affiancate attività seminariali e tavole rotonde.

La quota di iscrizione è fissata in € 3.900,00 (euro tremilanovecento).

È prevista, infine, la facoltà di bandire borse di studio i cui criteri di attribuzione saranno riportati nell'apposito bando. Nell'ambito della convenzione stipulata con la Fondazione Nazionale dei Commercialisti sono, inoltre, previste facilitazioni per i dottori commercialisti. Appena disponibile verrà pubblicato il link del bando.

Roma, 31 luglio 2016